

Die Kompetenzniveaus analysieren und die Deskriptoren des Referenzrahmens dem Syllabus anpassen“

di Franca Quartapelle

RIFERIMENTI NORMATIVI: LINGUE E CULTURE STRANIERE

Normativa nazionale relativa alla scuola secondaria di secondo grado (Indicazioni nazionali per i licei - DM 211 7.10.10, Linee guida relative agli istituti tecnici - D.P.R. n. 88 del 15.3.2010, Direttiva n. 4 del 16.1.2012 e Linee guida per gli istituti professionali e Direttiva n. 65 del 28 luglio 2010, Direttiva n. 5 del 16.1.2012, Direttiva n. 70 dell'1.8.2012)

Indicazioni nazionali per i licei:

Linee generali e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (per lingua e cultura straniera 1), B1 (per lingua e cultura straniera 2 e 3 liceo linguistico, scienze umane).

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella

lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

Lingua e cultura straniera I

Linee generali e competenze

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione).
- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale.
- Raggiungimento almeno del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (quinto anno).
- Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Cultura

Primo biennio

- Comprensione, globale e selettiva, di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
- Produzione di testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali.
- Interazione, anche con parlanti nativi in maniera adeguata al contesto.

Primo biennio

- Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.
- Analisi di semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video ecc.